

## LA FICCANASO

DI LAURA / INSTAGRAM: @LA\_FICCANASO



## Litigare per resistere

All'inizio è tutto un notare che l'isolamento migliore è quello degli altri: quelli con un terrazzo, quelli residenti in zone bacciate dai più svariati servizi delivery, quelli dotati di forma fisica accettabile, quelli single, quelli fidanzati, quelli con figli grandi, quelli senza figli. Per non parlare di quelli col giardino e con il lievito già in casa.

In un secondo momento è importante classificare le insopportabilità assortite. In primis, gli entusiasti del tempo ritrovato, i cantori della severa giustizia della natura che rimette l'uomo al suo posto, ponendo fine ai suoi sogni di onnipotenza. Seguono a ruota gli ottimisti, radunati dietro hashtag variamente banali e retorici. Quelli convinti che tutto ciò ci migliorerà. In generale in queste giornate liquide, annoiate e frenetiche è importante mantenere delle parvenze di normalità. Pensavo che vestirsi, truccarsi e fare gli squat seguendo i consigli di Giulia De Lellis fosse sufficiente. E invece l'allenamento total body, corpo e mente, lo avevamo a portata di mano senza saperlo. Il motivo scatenante importa poco. Adesso che si esce appena e i calzini non restano in giro, vanno benissimo sia l'irritabilità costante che la sua mania di disinfettare la maniglia della porta ogni volta che scen-

dete a buttare la spazzatura (converrete che il fatto che tutte queste cose siano comprensibili non le rende piacevoli). Insieme a lavarci le mani, litigare è forse l'unica cosa che possiamo e dobbiamo fare con maggiore intensità di questi tempi, per mantenere un contatto bestiale con la realtà. Sbattere la porta, uscire senza alcun tipo di mascherina a gridare fortissimo "meglio farsi arrestare che restare qui dentrooooo". Quell'altro non esce, ha ancora in mano l'alcol per disinfettare la maniglia, non mette piede fuori casa. Inizia a telefonare, implora di tornare, tutto si sistemerà, bisogna avere pazienza e il periodo è difficile per tutti. Resistere il più possibile fuori dal portone, non rispondere ad almeno tre chiamate per far credere che avete fatto il giro dell'isolato mentre non vi siete mosse dal portone. Resistere, resistere, resistere. Senza sbavare il mascara.

## ALTRI SCHERMI

DI ALBA REGUZZI FUOG

## UNA BELLA SELEZIONE

Il Locarno Film Festival, esprimendo più volte tutta la vicinanza possibile a chi lavora nel settore cinematografico, ha deciso di stilare una lista dei film passati nel corso degli anni al Festival e attualmente disponibili sulle principali piattaforme di streaming. Dalle più famose come Swisscom TV, Netflix, Amazon Prime Video, RTS, Apple TV, Sky, alle più dedicate quali MUBI, artfilm.ch, Filmingo, Cinefile, UniversCiné, Fandor, danno l'accesso ai film nel rispetto dei diritti concessi nel nostro Paese.



## Il Festival a casa

# I film di Locarno sulle piattaforme

## PIAZZA GRANDE

Proiettato in Piazza Grande nel 2018, *Un nemico che ti vuole bene* è il film di Denis Rabaglia, fruibile su Swisscom TV, che ha per protagonista Diego Abatantuono. Una commedia che vira nel noir con una domanda di fondo: e se fosse vero che ognuno di noi ha un nemico da eliminare? Enzo Stefanelli è un professore di astrofisica dalla vita familiare e professionale alquanto sterile. Uomo snobbato su tutti i fronti, Stefanelli un giorno salva la vita a un killer di professione. Riconoscente, questi gli promette di trovare e uccidere un suo nemico, chiunque egli sia.



## NON SOLO FILM

Sempre sui vari profili social del Festival vengono proposte giorno per giorno le masterclass, le conversazioni con il pubblico e le interviste degli ospiti che Locarno ha accolto negli ultimi anni. Una collezione vasta ed eclettica per riascoltare le parole o leggere i pensieri delle donne e degli uomini che hanno fatto grande il cinema. Come ad esempio gli interventi con Alejandro Jodorowsky, Pardo d'onore nel 2016, che lo scorso ottobre con il suo ultimo film *Psicomagia* ha riempito, come in tutto il mondo, anche alcune sale cinematografiche della Svizzera italiana.



## DA RIVEDERE

Ecco un film che è stato in concorso a Locarno nel 1983. Su MUBI, la piattaforma dedicata ai film d'autore, è visibile infatti *Sans Soleil* di Chris Marker descritto come "un diario di viaggio sperimentale che intreccia filmati da tutto il mondo, trasportando lo spettatore in un percorso filosofico sulla natura del tempo e dei ricordi". L'opera è costruita attorno al discorso di un cameraman fittizio, Sandor Krasna, che nei suoi interventi delinea la fragilità umana in un susseguirsi di suggestioni, citazioni e scorci paesaggistici. In parte documentario, saggio poetico e diario di viaggio, *Sans Soleil* affronta la riscrittura della memoria.

## SOPRA LA PANCA

TESTO E FOTOGRAFIA © ANDREA FAZIOLI



## BELLINZONA

Lei era sempre lì. Ogni volta che uscivo di casa, ogni volta che rientravo mi lanciava uno sguardo di rimprovero. Si capiva che avrebbe voluto chiedermi: perché mi stai trascurando? Per *Ticino7* ho visitato finora 97 panchine in tutto il mondo, ma ho sempre evitato questa, proprio sotto casa mia. Forse per pudore, forse perché mi sembrava scontata. Ma oggi, visto che la pandemia m'impedisce di allontanarmi, vinco il mio ritegno e mi siedo davanti alla fontana. È appena cominciato il mese d'aprile: ancora non hanno riaperto

il rubinetto. È un po' triste vedere la vasca vuota, la piazza arida. Bisogna avere pazienza, mi dico. Presto l'acqua tornerà a gorgogliare, i bambini giocheranno a spruzzarsi e a rincorrersi intorno alla fontana, i viandanti e i ciclisti si fermeranno per bere un sorso. Nel frattempo resto qui, in attesa. Sulla panchina numero novantotto, la "mia" panchina, finalmente.

ASCOLTA I SUONI DI QUESTA PANCHINA SU ANDREAFAZIOLI.CH/BLOG

## IN PIAZZETTA FONTANA

Coordinate: 2°22'744.8; 1°16'442.7  
Comodità: ★★★★★  
Vista: ★★★★★

Ideale per... aspettare che torni a scorrere l'acqua.

vinci  
50 CHF

BUONO SPESA  
OFFERTO DA  
COOP

RISOLVI  
IL CRUCIVERBA  
ONLINE  
E PARTECIPA  
AL CONCORSO!



laregione.ch/giochi